

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

mercoledì 3 gennaio 2001, S. Genoveffa

Pettorano e la valle subequana in TV

La rivalità storica tra Secinaro e Castelvechio

su Rai2 con la trasmissione <<Serenio variabile>>

SECINARO. Le rivalità tra i paesi della Valle Subequana, in particolare fra Secinaro e Castelvechio Subequo, saranno ricostruite venerdì dalle telecamere Rai e poi mandate in onda, il 15 gennaio, nel corso della trasmissione «Serenio variabile». Sarà a Secinaro il conduttore Osvaldo Bevilacqua che ieri è stato invece a Pettorano per registrare le immagini che andranno in onda il 10 gennaio.

All'origine della «diatriba» è l'ubicazione dell'antica «Superequum», il villaggio romano da cui traggono origini i vari centri della zona e sulla cui origine esistono ipotesi contrapposte.

Secondo Emiliano Splendore, studioso presidente del gruppo archeologico Superequano, il villaggio sorgeva nel territorio dell'odierna Castelvechio Subequo.

Secondo il poeta secinarese Evandro Ricci, invece, il sito era sotto la collina sulla quale sorge oggi Secinaro.

Le varie ipotesi saranno documentate venerdì, appunto, sulla base dei numerosi reperti archeologici venuti alla luce nella zona.

Con un ardito salto storico si passerà dall'epoca medievale, il cui splendore è documentato dai bellissimo castelli, all'epoca del brigantaggio, durante la quale la Valle Subequana fu territorio di elezione per le scorrerie delle bande «Cannone» e «Gasparrone».

Infine, si passerà all'epoca recente, dando luogo alla partita di calcio tra le vecchie glorie del calcio subequano che hanno militato, oltre che nelle compagini della zona, con squadre di tutto l'Abruzzo.

La giornata di venerdì si concluderà con una polentata in piazza degli Eroi, a Secinaro, organizzata dal gruppo alpini locali.

Il tutto alla presenza degli abitanti dei due centri che arricchiranno la trasmissione Rai con testimonianze dirette, guidate dai rispettivi sindaci Armando Frittella, di Castelvechio Subequo, e Celestino Bernabei, di Secinaro. La troupe di «Serenio variabile», per l'occasione, farà riprese anche allo stabilimento termale di Raiano, che verranno messe in onda nella stessa trasmissione del 15 gennaio.

«Le terme», spiega il sindaco Frittella, «vanno intese ormai come una risorsa dell'intero territorio. Con la trasmissione intendiamo presentare un unico percorso naturalistico, archeologico e termale, che parte dalle grotte di Stiffe e giunge fino a Raiano».

Nella piazza di Secinaro, per l'occasione, verrà allestita una mostra sulle tradizioni popolari della Valle Subequana curata dallo studioso Massimo Santilli.

Pasquale D'Alberto